

DISTINTIVI DI QUALIFICA DELLA POLIZIA DI STATO SI CAMBIA

Nella mattinata di ieri il Capo della Polizia ha incontrato l'Ugl Polizia di Stato e le altre organizzazioni sindacali alle quali ha annunciato un progetto di ridefinizione dei distintivi di qualifica che andrà nella direzione di un affrancamento dalle simbologie militari.

Il progetto illustrato dal prefetto Gabrielli ai sindacati prevede, come primo passo, la costituzione immediata di una commissione che in due mesi dovrà attuare una ricognizione sulle varie opportunità di scelta e dovrà fare delle proposte di modifica. Di questa commissione verranno chiamate a farne parte anche le organizzazioni sindacali che dovranno rappresentare in quella sede le istanze e le richieste del personale. Le proposte della commissione verranno poi rese pubbliche tramite il portale DoppiaVela dove è previsto che ogni singolo collega possa esprimersi e dare un parere. Dopo tale passaggio la commissione farà ulteriori valutazioni e presenterà una proposta finale al Capo della Polizia per fare in modo che entro il 30 giugno 2018 venga definito il nuovo assetto dei distintivi di qualifica della Polizia di Stato che sostituirà quelli nati con la riforma del 1981.

Il prefetto Gabrielli ha anche detto che nella fase transitoria che va da oggi a tale data verranno utilizzati gli attuali distintivi di qualifica con delle piccole modifiche previste per le nuove figure professionali che scaturiscono dal riordino delle carriere.

L'Ugl Polizia invierà un proprio rappresentante in questa commissione per fare in modo che questo percorso produca dei nuovi distintivi di qualifica che valorizzino la nostra figura professionale, che rappresentino un segno identitario di una forza di polizia ad ordinamento civile e che siano corrispondenti alle aspettative del personale che li dovrà portare.

Roma, 27 settembre 2017